

28 aprile 2021

Censimento permanente delle Istituzioni pubbliche: i risultati principali per il Trentino anno 2017

- L'ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento) presenta i principali risultati dell'ultimo Censimento delle Istituzioni pubbliche. Le tavole statistiche riportano le elaborazioni per gli enti della Pubblica Amministrazione, rese disponibili recentemente da Istat per le regioni italiane.
- La Pubblica Amministrazione locale opera in Trentino attraverso 297 Istituzioni, all'interno delle quali il numero più consistente è rappresentato dai Comuni. Questi Enti offrono servizi attraverso una rete capillare di 1.728 unità locali, "punti" nei quali viene garantito un servizio al pubblico. Può trattarsi di sportelli, di sedi staccate, di ambulatori, di plessi scolastici, di ospedali e così via.
- Nelle singole unità operano oltre 47.000 persone che offrono servizi al cittadino, a cui si aggiungono quasi 2.800 persone afferenti al comparto delle Forze di sicurezza e delle Forze armate. L'incidenza del personale femminile è pari al 62,6%, un dato superiore alla media nazionale (56,9%). Superiore è anche la quota del personale dipendente assunto con contratto a tempo determinato (13% contro l'8,5% a livello italiano) o con altre forme contrattuali (6,7% contro 5,5% dell'Italia).
- Gli organi di vertice delle Istituzioni pubbliche in Trentino sono prevalentemente maschili: l'incidenza delle donne è pari al 15,2%, un valore lievemente superiore al dato medio nazionale (14,4%).
- La diffusione delle tecnologie informatiche è molto capillare, soprattutto nell'utilizzo del *web* e dei servizi di *cloud computing*. Il 37,7% delle Istituzioni pubbliche ha utilizzato i *social media* per interagire con gli utenti, in particolare i *social network*. Sono ancora relativamente poche le Istituzioni (17 in Trentino pari al 5,7% contro il 5,9% a livello nazionale) che hanno analizzato grandi quantità di dati informativi (*big data*) derivanti da fonti eterogenee per finalità di analisi. Le sperimentazioni effettuate sono state principalmente volte a comprendere le esigenze dell'utenza e offrire nuovi servizi e a prendere decisioni che migliorino le azioni dell'Ente.
- Solo poche Istituzioni provinciali (6 su 297) hanno provveduto alla nomina del responsabile per gli acquisti ambientalmente sostenibili nella logica del *Green Public Procurement* (GPP). Diversamente avviene per il responsabile della prevenzione e della corruzione e per il responsabile della trasparenza, presente in 293 istituzioni su 297.